



---

## **VERBALE NO. 42**

---

### **I Seduta straordinaria 2019 - Cugnasco, 17 giugno 2019**

---

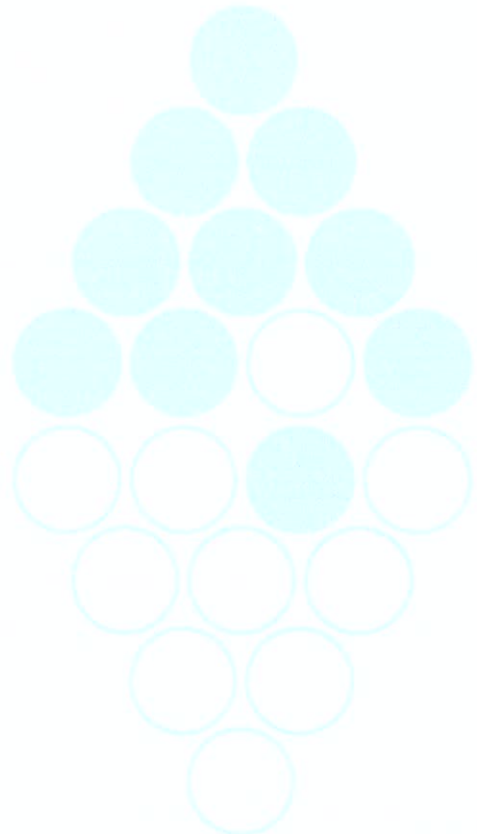
È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **I Seduta straordinaria 2019**.

Sono presenti 21 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Balbi Del Bello Maria
3. Benzoni Buffi Barbara
4. Calzascia Caterina
5. Casavecchia Roberto
6. Del Bello Athos
7. Foletta Silvio
8. Forner Cristina
9. Forner Manuele
10. Gandolfi Roberta
11. Graber Giovanni
12. Guerra Sara
13. Mignola Rosetta
14. Molteni Drew Jenny
15. Morinini Lorenzo
16. Orlandi Rossano
17. Orsi Michele
18. Orsi Tanja
19. Patt Emanuela
20. Rossetti Patrick
21. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Devaux Alain
2. Lorenzini Giorgia
3. Panscera Paolo



Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli e dai municipali Marco Calzascia e Nicola Pinchetti.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della I sessione ordinaria 2019 del 29 aprile 2019.
2. Preventivo 2019 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.
3. *Messaggio municipale no. 57*: Approvazione della modifica del piano generale di smaltimento delle acque (PGS) ex Cugnasco, del progetto e del preventivo concernenti la delocalizzazione delle condotte dell'acqua potabile e della fognatura al mappale no. 1852 RFD a Cugnasco e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 145'000.--.
4. *Messaggio municipale no. 56*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Gashi Flora e ai figli Gashi Dionis e Gashi Dorian.
5. *Mozioni e interpellanze*.

### **1. Oggetto:**

**Approvazione del verbale della II sessione ordinaria 2018 del 3 dicembre 2018.**

---

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

**Il verbale è approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

### **2. Oggetto:**

**Preventivo 2019 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca**

---

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

**La seguente proposta di deliberazione, contenuta a pagina 3 del Messaggio della Delegazione consortile del 24 dicembre 2018, è approvata all'unanimità (21 voti favorevoli).**

*È approvato il Preventivo 2019 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca che prevede un totale di spese di Fr. 530'050.-, a fronte di un totale di ricavi di Fr. 78'900.-, da cui risulta un fabbisogno totale a carico dei Comuni di Fr. 451'150.-.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

### **3. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 57: Approvazione della modifica del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) ex Cugnasco, del progetto e del preventivo concernenti la delocalizzazione delle condotte dell'acqua potabile e della fognatura al mappale no. 1852 RFD a Cugnasco e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 145'000.-.**

---

Nicola Pinchetti, Municipale: inizia l'intervento ringraziando le commissioni per il lavoro svolto durante gli incontri e per la redazione dei due rapporti commissionali. Continua poi introducendo il Messaggio municipale no. 57 che presenta al Consiglio comunale una richiesta per un credito di investimento per lo spostamento di una condotta del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) sul mappale no. 1852 RFD a Cugnasco. Lo spostamento si è reso necessario in quanto è stata presentata una domanda di costruzione sul mappale indicato, e la terrazza della casa si trova esattamente sopra la tubatura. Il progetto di spostare la tubatura dall'attuale posizione nasce dalla possibilità di dover intervenire per riparazioni, trattandosi inoltre di una condotta del 1985, e restando sotto l'abitazione si andrebbe incontro a diverse problematiche. Il Municipio ha quindi chiesto al progettista del PGS di Cugnasco, lo studio d'ingegneria Masotti, di valutare quali fossero le possibili soluzioni al problema. Lo studio ha poi presentato al Municipio un rapporto contenente tre possibili soluzioni: la prima prevede la messa in sicurezza, attraverso dei rinfianchi, del collettore esistente, mentre le altre due prevedono la deviazione del collettore (la prima prevedere di delocalizzare la tubatura sotto il prato, mentre la seconda lungo il confine sud del mappale). Il Municipio dopo aver esaminato il rapporto ha trovato che la soluzione di rinforzo, per quanto sicura, non fosse soddisfacente poiché non risolve il problema di interventi futuri sulla condotta, che rimarrebbe sotto l'abitazione. Ha quindi optato per lo spostamento parziale della condotta per garantire alla proprietaria del terreno la possibilità di svolgere i lavori ed al Municipio una soluzione adeguata a lungo termine, attenta inoltre al giudizio dei soldi pubblici in quanto più economica dello spostamento totale. Durante gli incontri con le Commissioni della gestione e opere pubbliche sono emerse alcune critiche riguardanti il futuro del mappale e la possibilità che il fondo venga ulteriormente edificato, possibilità che potrebbero collidere con lo spostamento proposto dal Municipio. Quest'ultimo ritiene che la scelta proposta sia valida, in quanto la proprietaria ha dichiarato la sua non intenzione ad edificare ulteriormente vista altresì la conformazione del terreno. Tuttavia, visto che la situazione necessita una celere soluzione, in virtù del fatto che la proprietaria è pronta ad iniziare i lavori, il Municipio aderisce all'emendamento proposto dalle Commissioni per evitare di creare ulteriori problemi alla proprietaria e per mettersi al riparo da eventuali conseguenze legali.

Mario Vairo, relatore della Commissione della gestione, non ha nulla da aggiungere a quanto già espresso nel rapporto commissionale.

Roberto Casavecchia: interviene sottolineando che il Messaggio, molto tecnico, è carente per un motivo. Infatti, nonostante presenti le due varianti, non c'è l'informazione che il tubo è poco profondo. Le Commissioni si sono accorte di quando appena espresso visionando l'unico disegno presente della documentazione, disegno dello Studio d'ingegneria Masotti, dove un tecnico può vedere che il QC (quota del coperto) e QT (quota del terreno) hanno una differenza di m 2.00. Tenendo poi conto che il tubo ha un'altezza di m 1.00, aggiungendo altri 20 cm di calcestruzzo attorno al tubo, significa che questo è coperto solo da 50 cm di terreno. Questa informazione ci ha fatto ragionare sul futuro della condotta poiché, anche se spostata parzialmente, rimane ancora ad una profondità di 50 cm sotto il giardino della futura abitazione. Nonostante la proprietaria abbia dichiarato che non ha intenzione di edificare ulteriormente, la casa potrebbe essere venduta e il nuovo proprietario potrebbe voler fare una piscina o una costruzione simile. In quel momento il problema attuale risorgerebbe. Aggiunge inoltre che il dossier completo di tutte e tre le varianti è stato inoltrato alle Commissioni solo dopo l'incontro di queste. In questo dossier viene spiegato che la variante 2B, relativa allo spostamento della condotta al confine sud del mappale aveva un vantaggio, il quale risiede nella maggior distanza dall'area di edificazione. Ciò riduce la possibile sollecitazione durante i lavori di edificazione nonché le possibilità di interferenze di progetti futuri sul mappale. Quindi già da questo rapporto, il Municipio aveva in suo possesso un documento che esponeva quali erano le problematiche legate allo spostamento "parziale". Ci siamo quindi dovuti soffermare su degli aspetti tecnici, per

poi fare una modifica di delibera ed avere dei nuovi documenti. La critica va però a chi avrebbe dovuto verificare gli aspetti tecnici del progetto, in quanto un progetto come questo dovrebbe essere esaminato minuziosamente dall'Ufficio tecnico comunale.

Nicola Pinchetti, Municipale: risponde dicendo che chi ha analizzato il rapporto presentato dallo studio d'ingegneria Masotti non è uno sprovveduto. Infatti il progetto è stato analizzato attentamente anche con l'aiuto del progettista stesso, il quale ha confermato che anche la variante proposta dal Municipio era adeguata. Infatti, se non fosse stata adeguata, il Municipio non avrebbe proposto la soluzione al Consiglio comunale. Per quanto riguarda le questioni del reinterro e della distanza, si è effettuato un sopralluogo al mappale in oggetto per verificare la situazione. Anche a prima vista si nota che per qualsiasi ipotesi di edificazione futura, la conformazione del terreno prevede la costruzione di un muro di contenimento di m 3.00, il quale non è permesso dal Piano regolatore di Cugnasco. Inoltre, anche nel caso in cui il terreno dovesse essere venduto e il nuovo proprietario volesse edificare, il Municipio è tutelato dall'articolo 693 del Codice civile Svizzero dove viene specificato che nel caso in cui il proprietario è a conoscenza dell'esistenza di un manufatto nel suo terreno che richiede uno spostamento della condotta, il Municipio può richiedere una partecipazione per il nuovo intervento di spostamento. Visto quanto appena detto, il Municipio ha ritenuto che la variante presentata fosse adeguata, essendo anche più economica dello spostamento totale. Viene ribadito però che il Municipio aderisce alla proposta di emendamento delle Commissioni, vista la necessità di un intervento celere.

Mario Vairo, relatore della Commissione della gestione: interviene per specificare che l'intervento del signor Roberto Casavecchia non è parte del rapporto commissionale. La Commissione della gestione esamina i Messaggi unicamente sull'aspetto finanziario del progetto.

Manuele Forner, relatore della Commissione opere pubbliche: non ha nulla da aggiungere a quanto già espresso nel rapporto commissionale. Vorrebbe però che si aprisse la discussione per avere delucidazioni in merito all'approvazione del Municipio dell'emendamento nonostante la variante proposta nel Messaggio municipale era adeguata.

Nicola Pinchetti, Municipale: risponde ribadendo quanto detto in precedenza, cioè che l'emendamento è stato accettato per evitare che la proprietaria debba attendere ulteriormente per iniziare i lavori.

Manuele Forner: ritorna sul suo quesito poiché, se la proposta del Municipio con comporta nessun problema anche in futuro, per quale motivo viene accettato l'emendamento che propone un progetto che costa Fr. 24'000.- in più. Trattandosi di soldi pubblici bisogna valutare bene se è davvero necessaria la variante più costosa.

Il Presidente apre la discussione.

Roberto Casavecchia: continua dicendo che anche se la prima proposta del Municipio è attuabile, il problema risiede nel fatto che non si è sicuri dell'edificazione futura del mappale in questione. L'emendamento è stato proposto per evitare che in futuro si ritorni a deliberare in merito a questo progetto. Sicuramente, per poter valutare la proposta si necessitava di una sezione del progetto della casa, come da lui richiesto, così da poter capire esattamente dove si trova il tubo in paragone allo spazio edificabile restante. La rapidità che la risposta richiede, così come la questione della crescita in giudicato del progetto, non sono problematiche che devono influenzare il nostro giudizio, in quanto si tratta di deliberare su un progetto importante.

Nicola Pinchetti, Municipale: spiega che la crescita in giudicato è solo della licenza edilizia rilasciata per la domanda di costruzione presentata dalla proprietaria. Inoltre non si parla di fretta nella decisione poiché i tempi che il Municipio ha dato al Consiglio comunale per valutare e decidere sono quelli prescritti dalla Legge. L'unica cosa che il Municipio vuole sia chiara è l'importanza di deliberare questa sera per due motivi; il primo per fare in modo che la proprietaria possa iniziare i lavori, il secondo per evitare che il Comune si esponga a possibili conseguenze legali.

Per il Municipio la scelta presentata nel Messaggio municipale era adeguata. Se però il Consiglio comunale ritiene di non voler rischiare che in futuro si ritorni in discussione su questo tema e quindi di deliberare per la variante a confine, con un'ulteriore spesa di Fr. 24'000.-, il Municipio sosterrà in egual modo la decisione.

Patrick Rossetti: interviene dicendo che già visionando il piano originale del 1985, si notava una situazione non ottimale per il futuro del mappale in questione. Il progetto di una condotta che dimezza un mappale è paragonabile ad un "cerotto" più che ad un intervento adeguato. Proprio per questo motivo sottolinea l'importanza di prendere una decisione che possa essere valida ora quanto in futuro.

Lorenzo Morinini: sicuramente nel 1985 il Municipio ed il Consiglio comunale in carica avranno pensato di "fare il giusto" posizionando una condotta nel centro di un mappale edificabile. Anche qui viene sottolineata l'importanza di prendere ora una decisione giusta, così che nel 2035 non si rientri ancora in discussione per l'eventuale spostamento di questo tratto di condotta. Enfatizza inoltre il suo pensiero dicendo che nessuno dei presenti sarebbe d'accordo e firmerebbe una convenzione per la quale una condotta attraversi il proprio giardino, e men che meno la proprietaria del mappale in oggetto. Quindi, anche se alla proprietaria andrebbe bene una soluzione provvisoria per iniziare i lavori, in previsione futura dovremmo prendere una decisione a lungo termine con la quale il Comune sia tutelato.

Nicola Pinchetti, Municipale: Effettivamente nella convenzione precedente, che può essere solo aggiornata e non stralciata, si faceva riferimento ad un articolo del Codice civile non corretto. Per la convenzione attuale si sono verificati gli articoli, la dottrina e la giurisprudenza, ed in questo specifico caso l'articolo applicabile è il 693 del Codice civile precedentemente accennato. Quindi la proprietaria, sottoscrivendo la convenzione ed essendo al corrente della situazione, non potrà avvalersi di qual si voglia motivo per non partecipare ai costi di un eventuale futuro spostamento della condotta.

Cristina Forner: condivide quanto espresso dal consigliere Roberto Casavecchia poiché, trattandosi di un Messaggio municipale molto tecnico, doveva essere prima esaminato da persone del mestiere che avrebbero poi redatto un rapporto esplicativo del progetto con la sufficiente documentazione in merito. La decisione di questa sessione è importante e condivide appieno la decisione del Municipio di decidere definitivamente in questa occasione così che la proprietaria possa iniziare i lavori. Secondo il suo parere la variante più costosa è sicuramente quella che a lungo termine sarà la migliore ed eviterà di entrare nuovamente in discussione su questo tema.

Silvio Foletta: la Commissione opere pubbliche ha sollevato il problema proponendo la variante più costosa poiché secondo loro quella più adeguata sul lungo periodo. A favore di questa variante ci sono anche le finanze sane del Comune che permettono un investimento di ulteriori Fr. 24'000.-, in particolare essendo la soluzione più ottimale sul lungo periodo.

Gianni Nicoli, Sindaco: interviene dicendo che è soddisfatto di vedere come si possa lavorare bene in squadra nonostante le due varianti siano entrambe attuabili e adeguate. Sottolinea poi che la problematica della condotta è nata poco tempo fa ed i tempi per risolverla sono stati brevi. Nel 1985 nessuno probabilmente avrebbe pensato che nel 2019 si sarebbe rientrati in discussione per un ulteriore spostamento. Deliberando su questo oggetto si dà un segnale di apertura verso la proprietaria, segnale che anche lei ha espresso nei nostri confronti. Infine tiene a ringraziare le Commissioni per il lavoro svolto, che è quello di esaminare approfonditamente i Messaggi municipali e decidere per il bene del Comune.

Nicola Pinchetti, Municipale: torna a sottolineare che il Municipio accetta volentieri le proposte delle Commissioni, anche se in questo momento non sembra così.

Lorenzo Morinini: aggiunge che già la sera dell'incontro delle Commissioni c'era un'aria di contrasto tra il Consiglio comunale ed il Municipio, ma era da intendere come motivazione a non ripetere gli errori fatti nel 1985.

Conclusa la discussione, si passa quindi alla votazione della proposta.

**È messa ai voti la seguente proposta di emendamento, contenuta nei rapporti commissionali:**

*Il progetto di delocalizzazione del collettore della canalizzazione comunale posto a sud del mappale no. 1852 RFD è modificato affinché lo stesso venga portato al confine sud della parcella, e meglio come indicato nella relazione tecnica e nei piani componenti il progetto di massima allestito dallo Studio d'ingegneria Giorgio Masotti, allegati al rapporto della Commissione delle opere pubbliche. Di conseguenza, il credito concesso al Municipio è aumentato di Fr. 24'000.-, portandolo da Fr. 145'000.- a Fr. 169'000.-.*

**La proposta è approvata con 21 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Vista l'approvazione dell'emendamento proposto dalle Commissioni incaricate per l'esame del Messaggio, i seguenti punti contenuti nel dispositivo di deliberazione, modificati secondo la proposta commissionale, sono approvati all'unanimità (21 voti):

- 1. È approvata la variante al Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) ex Cugnasco.*
- 2. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la delocalizzazione delle condotte dell'acquedotto e della fognatura al mappale no. 1852 RFD a Cugnasco, ritenuto che il progetto di delocalizzazione del collettore della canalizzazione comunale posto a sud del mappale 1852 RFD è modificato, affinché lo stesso venga portato al confine sud della parcella, e meglio come indicato nella relazione tecnica e nei piani componenti il progetto di massima allestito dallo Studio d'ingegneria Giorgio Masotti, allegati al rapporto della Commissione Opere Pubbliche.*
- 3. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 169'000.00.*
- 4. Il credito è così contabilizzato: Fr. 156'000.00 a carico del conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione ambiente e sistemazione territorio, Servizio Fognature e depurazione; Fr. 13'000.00 a carico del conto degli investimenti dell'Azienda comunale acqua potabile.*
- 5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

#### **4. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 56: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Gashi Flora e ai figli Gashi Dionis e Gashi Dorian.**

---

Gianni Nicoli, Sindaco: non ha nulla da aggiungere al Messaggio municipale. Risponde però alla domanda posta dalla Commissione delle petizioni dicendo che il permesso C, che al momento dell'incontro della commissione era stato richiesto, nel frattempo è stato concesso.

Rossano Orlandi, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto espresso nel rapporto commissionale. Tiene però a sollevare la questione che le informazioni presenti nel Messaggio municipale e nella relativa documentazione, siano poco approfondite. Sottolinea che anche per la Commissione è difficile poter valutare la domanda di naturalizzazione in modo diverso da quanto espresso nel Messaggio. Per questo motivo richiede che in futuro si possa visionare documentazione ulteriore, così da poter esprimere una proposta di decisione fondata.

Gianni Nicoli, Sindaco: risponde dicendo che la Commissione delle petizioni ha già a disposizione molte informazioni per decidere e per redigere il rapporto. Per le domande di naturalizzazione bisogna sempre tenere in considerazione che si tratta di persone e della loro sfera privata, quindi molte informazioni non possono essere divulgate.

Caterina Calzascia: chiede conferma al Segretario Luca Foletta del fatto che, con il cambio della legislazione in merito di domande di naturalizzazioni, il rapporto deve essere limitato alle informazioni che il Consigliere comunale non membro della commissione può essere a conoscenza.

Luca Foletta, Segretario: Conferma quanto detto da Caterina Calzascia. Infatti, ai sensi dell'articolo 34a della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale, agli aventi diritto di voto sono trasmessi unicamente informazioni in merito alla cittadinanza del richiedente, alla durata della residenza e all'adempimento delle condizioni di idoneità all'integrazione nella comunità. Le informazioni di carattere personale non possono essere divulgate, ma c'è la possibilità di accedere a dati sensibili con una richiesta scritta e sottoscrizione di un accordo di non divulgazione.

Lorenzo Morinini: chiede se ora anche lo stato civile del richiedente è diventata un'informazione riservata.

Luca Foletta, Segretario: risponde a Lorenzo Morinini confermando che la legge prevede riservatezza in merito.

Cristina Forner: aggiunge un commento personale dicendo che da commissaria della Commissione delle petizioni, trova questo iter un po' "inutile". Questo perché se la domanda di naturalizzazione viene sottoposta al Consiglio comunale, significa che nelle istanze presedenti è sempre stata preavvisata favorevolmente. Quindi la decisione del Consiglio comunale è puramente un atto amministrativo, anche perché trovare degli argomenti a sfavore della concessione è difficile.

Rossano Orlandi: informa i consiglieri che la signora Gashi Flora ha svolto una formazione di carattere sanitario in Ticino e uno dei figli è membro attivo di una società sportiva del nostro comprensorio.

Roberta Gandolfi: interviene dicendo che se già la commissione stessa ha difficoltà ad esprimere un preavviso, il Consigliere comunale che non ne è membro può solo seguire la decisione proposta o astenersi.

Cristina Forner: risponde a Roberta Gandolfi ribadendo che se una domanda di naturalizzazione arriva a questo punto della procedura di concessione, significa che le condizioni per ricevere la cittadinanza sono adempiute. Quindi la decisione del Consiglio comunale è un atto amministrativo, che termina l'iter della naturalizzazione. Per questo motivo chiede al Consiglio comunale di accordare la cittadinanza alla signora Gashi ed ai suoi figli.

Silvio Foletta: esprime il suo disaccordo su quanto appena espresso dalla Consigliera Cristina Forner. Infatti, secondo lui, concedere la cittadinanza è un atto politico a tutti gli effetti ed è, insieme alla decisione sul moltiplicatore comunale, una delle decisioni più importanti che il Consiglio comunale deve prendere.

Michele Orsi: risponde a Silvio Foletta dicendo che, come già sottolineato in vari ricorsi, la concessione della cittadinanza è puramente un atto amministrativo a tutti gli effetti.

Gianni Nicoli, Sindaco: risponde a Roberta Gandolfi dicendo che quando arrivano richieste di preavviso per il rilascio di un permesso B o C o della cittadinanza, vengono svolte delle ricerche esaustive sulla persona richiedente. Aggiunge inoltre che in passato è già successo che si preavvisasse negativamente in quanto le basi della richiesta non esistevano.

Non essendovi altri interventi, si passa alla votazione.

**Il seguente punto del Messaggio municipale numero 56 è approvato con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 7 astenuti:**

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Gashi Flora.*
- 2. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra a Gashi Dionis.*
- 3. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra a Gashi Dorian.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **5. Oggetto:**

### **Mozioni e interpellanze.**

#### **A – Mozioni.**

Nessuna.

#### **B – Interpellanze**

- 1) Il Municipio risponde con testo scritto all'interpellanza presentata il 29 aprile 2019 dalla signora Caterina Calzascia, a nome suo e dei colleghi Silvio Foletta, Manuele Forner, Paolo Panscera e Jenny Molteni Drew, inerente alla realizzazione di una fermata del trasporto pubblico ai centri commerciali di Riazzino. L'interpellante si dichiara, anche a nome dei colleghi, soddisfatta della risposta del Municipio.
- 2) Il Municipio risponde con testo scritto all'interpellanza presentata il 31 maggio 2019 dal signor Roberto Casavecchia, per il Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, inerente alla pianificazione del comparto centrale di Gerra Piano. L'interpellante si dichiara per niente soddisfatto della risposta del Municipio.

*Roberto Casavecchia: si ritiene insoddisfatto della risposta del Municipio perché alla base del progetto ci sono delle tempistiche di progetto. Nel 2016 si è votato il Messaggio Municipale no. 3 per lo stanziamento di un credito di Fr. 650'000.- per iniziare la progettazione del comparto centrale di Gerra Piano e nel messaggio c'erano delle scadenze e tempistiche precise, dove per prima si sarebbe dovuto definire il Piano particolareggiato del comparto centrale. In questo Messaggio si sottolineava inoltre l'importanza di questo iter per mantenere i tempi brevi ed avere le tre sezioni d'asilo entro novembre 2021. Riprendendo ancora le tempistiche menzionate nel documento, veniva specificato che entro due anni sarebbe stato sottoposto al Consiglio comunale un Messaggio municipale concernente la richiesta di un credito per il progetto vero e proprio. La nostra interpellanza del 22 febbraio 2017 presentava già una serie di domande inerenti alle informazioni e i dati essenziali alla base del concorso, e nella relativa risposta veniva specificato che la richiesta per il credito sarebbe giunta entro il 2019. Riacciandosi alla presente interpellanza, ribadisce che è finalizzata a sapere quali sono ora le tempistiche del progetto. Dalla risposta è emerso che il progetto è in ritardo rispetto alle scadenze e si stanno ancora discutendo mandati di progettazione. Aggiunge poi che il primo credito per il progetto è stato deliberato ad inizio legislatura e, a causa del ritardo accumulato, le prossime decisioni in merito saranno rinviate alla seguente legislatura. Per questo motivo si presume la necessità di designare un coordinatore del progetto, in modo che il progresso del progetto sia supervisionato a scadenza regolare.*



*Infine, la problematica legata alla Parrocchia di Gerra Verzasca espressa nella risposta del Municipio; infatti nel Messaggio municipale no. 3 non veniva menzionato che la Parrocchia avrebbe dovuto essere d'accordo per procedere con i lavori, nonostante fosse la proprietaria di una parte del terreno del comparto centrale.*

*Gianni Nicoli, Sindaco: replica spiegando che non tutti i ritardi sono da imputare al Municipio. La Parrocchia di Gerra Verzasca è stata giustamente coinvolta nella parte di Giuria dei progetti e attualmente stiamo attendendo risposte in merito alle discussioni intraprese con il Municipio. Ricorda ai presenti che le tre sezioni di asilo sorgerebbero interamente su territorio di proprietà del Comune di Cugnasco-Gerra. Riguardo ai ritardi accumulati, ovviamente saranno incolpabili e anche il Municipio è insoddisfatto di ciò. Aggiunge inoltre che una parte importante dei ritardi è da imputare alle tempistiche di approvazione del Piano regolatore. Per poter continuare in modo più fluido con il progetto si potrebbe effettivamente designare un coordinatore per seguire il progetto, come già fatto con la sede delle Scuole elementari.*

*Marco Calzascia, Municipale: continua dicendo che la Parrocchia di Gerra Verzasca è sempre stata un partner in questo progetto e con delle esigenze particolari che si devono prendere in considerazione nel quadro generale. È un dato di fatto che la condizione da loro posta, cioè quella di mantenere la Casa parrocchiale come tale, è stata rispettata nel bando di concorso così come nel progetto vincente.*

*Roberto Casavecchia: sottolinea che la presente interpellanza non deve essere intesa come una critica, ma come una serie di domande costruttive per il rispetto delle tempistiche citate all'inizio e dimostrazione dell'interesse della popolazione per il futuro del comparto centrale. Al di là delle problematiche legate alla Parrocchia, i progettisti dovrebbero riconoscere la necessità delle tre sezioni di scuola dell'infanzia prima di tutto. Cominciando con il progetto degli asili, si potrebbe già presentare un Messaggio municipale per la richiesta di un credito in merito.*

*Marco Calzascia, Municipale: rassicura l'interpellante che le domande poste sono intese dal Municipio come interesse verso le nuove strutture.*

*Roberto Casavecchia: riallacciandosi al tema delle tempistiche aggiunge che al giorno d'oggi i progetti sono complessi, così come l'impiantistica al loro interno. Questo si traduce in molti professionisti che devono coordinare le proprie attività per la posa dei vari impianti ed un errore potrebbe ritardare tutto.*

*Athos Del Bello, Presidente: interrompe la discussione in quanto questa deve essere posta in votazione ed approvata dai Consiglieri.*

Il Consigliere comunale Silvio Foletta propone quindi formalmente, ai sensi dell'articolo 66 cpv. 4 LOC, che venga aperta una discussione generale sul tema oggetto dell'interpellanza.

**La proposta è accolta con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

Di conseguenza è aperta la discussione.

*Silvio Foletta: ribadisce che il Comune deve costruire indipendentemente dalla Parrocchia, perché la popolazione necessita di nuovi stabili per le sezioni di asilo.*

*Marco Calzascia, Municipale: termina dicendo che indubbiamente il Comune procederà indipendentemente dalla Parrocchia, ma cortesemente attende l'ultima risposta della Parrocchia di Gerra Verzasca.*

La discussione è terminata.

- 3) Il Consigliere comunale Silvio Foletta interpella il Municipio in merito alla parità salariale all'interno del Comune di Cugnasco-Gerra. Il Municipio risponde seduta stante. L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta municipale.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

**Il Presidente ringrazia e dichiara chiusa la seduta.**

Cugnasco, 11 novembre 2019

Luca Foletta

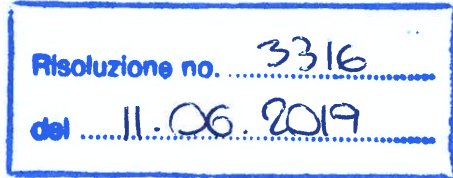
Segretario comunale



Allegati:

- rapporti delle Commissioni, solo all'originale (3)
- interpellanza di Caterina Calzascia e cofirmatari relativa alla fermata dei mezzi pubblici ai centri commerciali di Riazzino.
- interpellanza di Roberto Casavecchia, per il Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, inerente alla pianificazione del comparto centrale di Gerra Piano.
- interpellanza di Silvio Foletta interpella il Municipio in merito alla parità salariale all'interno del Comune di Cugnasco-Gerra.

Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
6516 Cugnasco



Cugnasco-Gerra, 29 aprile 2019

## INTERPELLANZA – Fermata trasporti pubblici ai “Centri commerciali”, Riazzino

Egregio Signor Sindaco,  
Egredi Signori Municipali,

La zona industriale di Lavertezzo e Locarno, confinante con il nostro comune, si sta via via espandendo. Tra le varie strutture del Centro Leoni, il 28 febbraio scorso è stata aperta una nuova filiale del supermercato Migros Ticino che va ad aggiungersi ad altri supermercati presenti nella zona (Aldi, Coop, ecc.).

Questa nuova apertura è a beneficio degli abitanti della nostra regione in quanto evita di doversi recare per gli acquisti a S. Antonino o a Tenero, con una diminuzione di spostamenti e una riduzione di inquinamento.

Se si pensa però in un’ottica di mobilità sostenibile, gli spostamenti con i mezzi di trasporto pubblico per le persone anziane o con mobilità ridotta, che desiderano recarvisi per fare la spesa, risultano difficili. In effetti, le già esistenti fermate del bus (di fronte al Bamboohouse Motel e di fronte al Garage Winteler) sono discoste l’una dall’altra. Trattandosi pure di un’arteria viaria parecchio trafficata, anche la sicurezza del pedone, che deve dirigersi verso le rispettive fermate, viene meno.

Alla luce degli elementi qui sopra esposti e avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e del Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare l’Esecutivo nella maniera seguente:

- Il Municipio è a conoscenza di un progetto di realizzazione di una fermata per i mezzi di trasporto pubblico presso la zona indicata, ovvero circa a metà strada tra le due fermate già esistenti e in una posizione più comoda rispetto ai supermercati sopraccitati?
- Se sì, quali sono le tempistiche di realizzazione di tale progetto?
- Se no, il Municipio intende procedere ad informarsi in tal senso?

In attesa di una risposta vi ringraziamo in anticipo per l’attenzione e vi porgiamo cordiali saluti.

Silvio Foletta, Caterina Calzascia, Manuele Forner, Paolo Panscera, Jenny Molteni-Drew

Silvio Foletta, Caterina Calzascia, Manuele Forner, Paolo Panscera, Jenny Molteni-Drew



Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
via Locarno 7  
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 31 maggio 2019

## **INTERPELLANZA**

Onorevoli signor Sindaco e signori municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv. 2 e 3 LOC) e dal Regolamento organico comunale ci permettiamo di interpellarvi sullo sviluppo del progetto del comparto della zona centrale di Gerra Piano.

Nel mese di dicembre 2018 è stato presentato al pubblico il progetto vincitore per la realizzazione della nuova sede della scuola dell'infanzia e della pianificazione del comparto centrale di Gerra Piano. Si tratta del primo passo concreto che dovrà portare all'esecuzione in tempi brevi almeno della scuola dell'infanzia; e per fare ciò è assolutamente fondamentale un'accurata gestione e coordinazione di tutte le parti e dei progettisti coinvolti, che dovranno interagire tra loro in modo efficiente per poter perseguire gli scopi di tutta la pianificazione pensata fino ad oggi.

Col Messaggio municipale no. 3 dell'8 novembre 2016 il Consiglio comunale ha accettato un credito di Fr. 650'000 che comprendeva sia la fase di concorso sia la progettazione architettonica. Questa seconda fase (fase 4.32 norma Sia 102) è finalizzata a rendere il progetto definitivo e quindi sviluppato per la presentazione della domanda di costruzione (fase 4.33 norma SIA 102) con i relativi preventivi della fase corrispondente al progetto definitivo (+-10%).

Considerato quanto precede vi chiediamo:

1. Come procede l'integrazione del piano particolareggiato con il piano regolatore
2. A che punto è lo sviluppo del progetto definitivo?
3. È stato allestito un programma dei lavori e delle scadenze?
4. È stato sviluppato un preventivo dei costi generale?
5. Il Municipio ha pensato di avvalersi del supporto di una figura professionale che abbia il compito di coordinare i vari attori coinvolti, al fine di dettare e controllare i tempi delle varie fasi di sviluppo del progetto? E se no chi gestisce, coordina e controlla i tempi e verifica l'operato dei progettisti nella loro globalità?

6. Sono stati affidati gli incarichi di progettazione specialistica (ingegnere civile, impianti RVCS, fisico della costruzione, impianti elettrotecnici e illuminotecnici, specialista del fuoco ...)?
7. Sono state definite con la parrocchia delle chiavi di riparto dei costi dovuti a infrastrutture comuni come piazzali strade canalizzazioni parchi giochi, rimozioni ecc.
8. Quando saranno presentati al Consiglio comunale il progetto definitivo e la richiesta del credito di costruzione?
9. Quando si prevede di presentare la domanda di costruzione?
10. Si è già pensato quali spazi saranno messi a disposizione dei bambini che per la durata della costruzione non potranno più utilizzare l'asilo posto nella costruzione che sarà abbattuta?

In attesa di una vostra cortese risposta, l'occasione mi è gradita per porgere i migliori saluti.

per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Roberto Casavecchia



Foletta Silvio  
Via Terricciuole 120  
Gerra Piano

6516 Cugnasco

Lodevole  
Municipio di Cugnasco Gerra  
Via Locarno 7

6516 Cugnasco

Gerra Piano, 17 giugno 2019

**Interpellanza in merito alla parità salariale nel nostro Comune di Cugnasco Gerra**

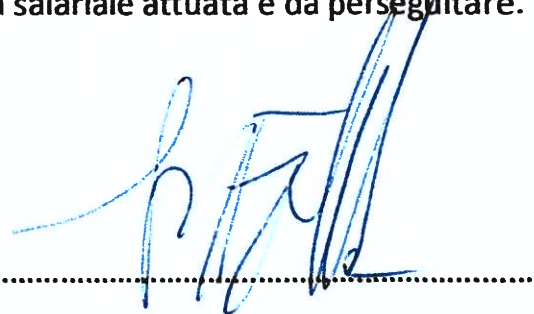
Egregio Sig. Sindaco,  
Egregi Sig. Municipali,

è attualissima la discussione in merito alla disparità di salario subita dalle donne.  
Nel nostro Comune abbiamo negli ultimi anni ringiovanito il personale.

Chiedo al Lodevole Municipio se vi siano disparità di trattamento all'interno dell'organico dei dipendenti a parità di qualifiche.

Se sì, come e quando il Lodevole Municipio intende appianare tali disparità ?

Se non fosse il caso, complimenti per la politica salariale attuata e da perseguire.



Foletta Silvio